

1) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Con determinazione dirigenziale n. 690 del 16/12/2025 il Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio ha affidato alla società inhouse Finpiemonte S.p.A. il servizio relativo alle attività connesse alla gestione delle linee di finanziamento di cui all'art. 20 della l.r. 14/2016 per l'annualità 2025.

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa a Finpiemonte utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica "Gestionale finanziamenti"

(<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>) **entro 60 giorni dalla data di concessione del contributo.**

Il contributo concesso sarà liquidato da Finpiemonte in un'unica soluzione entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione di spesa previa verifica e valutazione della documentazione contabile relativa all'iniziativa.

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare il contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%, secondo le modalità di seguito indicate.

La rendicontazione da produrre è costituita da:

1. **Comunicazione di fine progetto e dichiarazione finale di spesa**, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello generato dal "Gestionale Finanziamenti";
2. **bilancio consuntivo dell'iniziativa** firmato digitalmente dal legale rappresentante, dettagliando in particolare la spesa ammessa e specificando tutte le entrate tra cui eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati e eventuali incassi generati dalla manifestazione stessa;
3. **copia dei giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%.**

La documentazione contabile deve essere intestata al beneficiario del contributo allegando le relative disposizioni di pagamento e/o estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'iniziativa.

Tali spese dovranno essere pagate con mezzi tracciabili e solo da conti correnti intestati al beneficiario del contributo. Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso pagamenti effettuati tramite contanti.

I pagamenti effettuati con assegno bancario devono essere rendicontati con copia dell'assegno emesso e relativo estratto conto, mentre quelli effettuati con carte di

pagamento (carta di credito, paypal, ecc.) devono essere rendicontati con l'estratto conto delle carte di pagamento con evidenza dell'intestazione del soggetto beneficiario.

Si prega di prestare attenzione ai seguenti punti:

- la documentazione contabile deve essere completa dei dati fiscali sia del soggetto emittente che del soggetto ricevente, nonché riportare la norma di regime IVA applicato, l'applicazione dell'imposta di bollo da 2 euro oppure la norma di esenzione e l'oggetto della prestazione;
 - le fatture presentate a rendiconto devono essere elettroniche nel formato .xml, tranne in caso di eccezioni legate all'emissione di fatture ancora cartacee;
 - versamento IVA documentato da registri IVA e modello F24 attestante il relativo versamento;
 - le fatture e le ricevute con ritenuta IRPEF 20% devono essere accompagnate da modello F24 attestante il relativo versamento;
 - le fatture estere devono essere accompagnate da documento comprovante il corretto adempimento IVA;
 - non sono ammesse compensazioni tra fatture.
4. **relazione conclusiva dell'iniziativa realizzata**, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti, che dettaglia nello specifico le attività oggetto di contributo;
 5. **documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa** (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale).

2) Controlli

Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, Finpiemonte effettuerà i controlli a campione allo scopo di verificare il rispetto della coerenza con i criteri per l'attribuzione del finanziamento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

In caso di irregolarità rilevate in fase di controllo verranno attivate le procedure per la riduzione/revoca del contributo.

3) Riduzione dei contributi

La totalità del contributo concesso verrà riconosciuto anche qualora il quadro delle spese ammesse a consuntivo risulti inferiore rispetto al quadro delle spese preventivamente ammesse purché il contributo non superi l'80% della spesa rendicontata ammissibile, fatto salvo il mantenimento dell'equilibrio di bilancio dell'evento.

E' prevista la riduzione o la rideterminazione del contributo concesso qualora il contributo superi l'80% della spesa rendicontata ammessa a consuntivo.

E' prevista la riduzione del contributo fino alla revoca qualora la spesa sostenuta o prevista sia ammissibile parzialmente o totalmente inammissibile.

E' altresì prevista l'eventuale riduzione del contributo fino alla revoca dello stesso qualora le integrazioni documentali alla rendicontazione di spesa presentata dal beneficiario imprescindibili per la determinazione del contributo, non pervengano entro il termine indicato nella richiesta dell'ufficio istruttore.

La spesa da rendicontare è pari ad un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%.

4) Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- mancato svolgimento della manifestazione;
- iniziativa realizzata in maniera significativamente difforme da quanto originariamente previsto;
- assenza dei requisiti necessari per l'accesso all'agevolazione;
- vengano accertate dichiarazioni non veritiere rese dal destinatario finale riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione.